



PROGETTO CLIL – EMILE “L’IMPRESSIONNISME”

Modulo didattico di Arte in lingua francese

Anno scolastico 2017-2018

Istituto comprensivo Matteotti – Cirillo

Classe coinvolta III L – Plesso Via Quintavalle

Docenti: Prof. Bismuto e Prof. Politi

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto che nasce in Europa nei primi anni '90. Il metodo CLIL contesta il convincimento, allora in auge, che la sola immersione del discente nella lingua straniera sia sufficiente ad apprendere la lingua. Chi decide di intraprendere un percorso di insegnamento CLIL pone come obiettivo fondante che la lingua verrà appresa attraverso il contenuto e che il contenuto verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua, contemporaneamente. Il CLIL mette anche in primo piano che per poter promuovere la competenza linguistica-comunicativa nella lingua straniera bisogna non solo fornire opportunità di ascoltare e leggere la lingua straniera, ma anche di predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo. La lezione CLIL è una lezione di disciplina e non di lingua, anche se ci possono essere momenti di 'fuoco sulla lingua' – ad es. all'inizio della lezione o all'inizio di un'attività – propedeutici all'apprendimento del contenuto. Elementi fondamentali per la strutturazione di un percorso CLIL :

- la progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari
- il coinvolgimento nei relativi processi cognitivi
- l'interazione in contesti comunicativi
- lo sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate
- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- l'uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione
- una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli student
- l'utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento
- momenti di focalizzazione sulla lingua che fungono da supporto all'apprendimento del contenuto
- momenti di apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Vari studi hanno dimostrato che l'approccio CLIL apporta numerosi benefici agli studenti, sviluppandone tra l'altro le abilità di comunicazione linguistica, una mentalità multilinguistica e interculturale , accrescendo la motivazione e la fiducia, sia nelle lingue sia nella disciplina insegnata con tale approccio.

“L’IMPRESSIONNISMO”

Il progetto si svolgerà durante il secondo quadrimestre da febbraio ad aprile 2018 nella classe III L , con la compresenza della docente di arte e quella di Lingua francese. Si prevede di realizzare una lezione “en plein air” . In adesione con quanto già avviene nel nostro Istituto Scolastico e con quanto consigliato dalle metodologie didattiche innovative, si prevede di realizzare il progetto basandolo su un compito di realtà, ovvero l’allestimento di una mostra pittorica sull’impressionismo.

Obiettivi del progetto:

- 1- Saper situare cronologicamente la corrente pittorica
- 2- Conoscere nel dettaglio le caratteristiche del movimento pittorico
- 3- Saper fare la “lettura” di un’ opera impressionista
- 4- Saper illustrare nel dettaglio la tecnica utilizzata nei lavori personalmente eseguiti dagli alunni
- 5- Promuovere la competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera con modalità e strategie diverse dal contesto usuale della lezione di lingua straniera.

La metodologia utilizzata sarà di tipo **laboratoriale**, con attività a gruppi di lavoro.

Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare la motivazione all’apprendimento, l’autonomia e la responsabilità degli alunni.

I materiali da predisporre devono essere “**user-friendly**”: cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati all’età degli studenti, alla loro competenza in L2 e ai loro interessi.

L’utilizzo di **supporti multimediali** contribuirà a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento.

Le attività didattiche saranno comunque varie e forniranno la possibilità di stimolare attività di **ricerca ed approfondimento** all’interno del percorso educativo.

Saranno predisposti strumenti per monitorare il percorso di apprendimento, con tipologie diverse di test valutativi.